

## **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Care Colleghe e cari Colleghi,  
quale Revisore Unico dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, mi è stato trasmesso il documento di sintesi rappresentante la situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 dicembre 2021 (unitamente alla relazione del Consigliere Tesoriere) al fine di redigere, come previsto per legge, la mia relazione.

Detto documento di sintesi, redatto secondo i principi di competenza economica, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti secondo la struttura di cui agli articoli 2424 e seguenti del C.c. (con l'opportuno confronto con i valori dell'anno precedente), e dunque il conto economico rappresenta, dal lato dei costi, quelli sostenuti nell'esercizio, ancorché non pagati, nonché, dal lato delle entrate, quelle che, ancorché non abbiano avuto manifestazione monetaria, rappresentano i proventi che l'Ordine ha percepito e quelli che ha diritto di percepire. Quest'ultimi, infatti e per la parte non riscossa, ammontano complessivamente ad € 14.399,34

(€ 59.802,82 per l'anno 2020). Come può constatarsi i crediti si sono ridotti (rispetto all'ammontare dei medesimi iscritto nel precedente bilancio consuntivo); ciò è dovuto all'avvenuto incasso di gran parte di essi.

Occorre però osservare che, il saldo dei crediti alla data del 31 dicembre 2021, è al netto di un fondo rischi pari ad € 10.000,00. Il Consiglio, nel predisporre il bilancio, ha ritenuto di quantificare in detta somma il rischio che, parte dei crediti vantati dall'Ordine nei confronti degli iscritti, risulti inesigibile ovvero che, per quelli di modesto importo, non risulti conveniente agire per il recupero.

Il patrimonio netto dell'ente (€ 1.073.261,87) è costituito, per quasi il 90%, da disponibilità liquide (essenzialmente giacenze di conto corrente).

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mostra un avanzo di gestione di € 35.279,21 (già al netto delle imposte) e corrisponde, perfettamente ed a pareggio, con la differenza tra le attività e le passività rilevate a fine esercizio.

Nella Relazione illustrativa del Consigliere Tesoriere sono stati offerti i criteri che hanno ispirato la gestione dell'Ente nell'anno 2021, anno che, come noto e seppur a



tratti, è stato interessato da misure di prevenzione della diffusione della pandemia. In particolare si illustra come l'esercizio si è chiuso con un avanzo di gestione. Ciò evidentemente è dovuto alla oculata gestione delle risorse. Esso – nelle singole voci di costo – è sostanzialmente in linea con il bilancio di previsione a suo tempo approvato.

Dai riscontri di cassa e dalle riconciliazioni degli estratti conto bancari non sono emerse discordanze con le risultanze della contabilità ed altresì, ogni qual volta ne ho fatto richiesta, ho sempre ottenuto puntuali risposte e giustificazioni sulle determinazioni che avrebbero potuto avere delle implicazioni economiche o finanziarie.

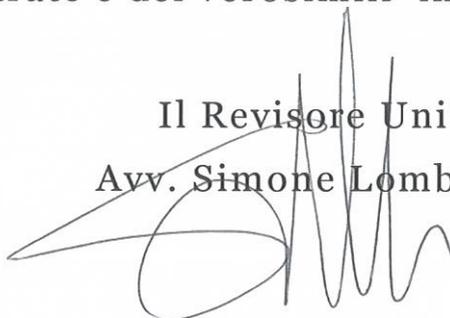
Viste le risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, dei controlli periodici della consistenza di cassa e dei conti bancari e della relazione del Consigliere Tesoriere, esprimo parere favorevole all'approvazione del documento come redatto, in quanto rappresentante correttamente la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente così come esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2022, in quanto è stato redatto con criteri prudenziali e sulla



base delle prevedibili entrate e dei verosimili impegni.

Pisa, 9 aprile 2022

Il Revisore Unico  
Avv. Simone Lombardi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by several vertical strokes and a final flourish.